



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

## **CIRCOLARE ESPLICATIVA DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE (allegata al DEC. N. 97/GAB DEC A 05 del 20.01.2012)**

**Oggetto: Circolare esplicativa relativa alle Direttive di Attuazione della Legge 28 novembre 1965, n. 1369 "Sabatini" di cui al Decreto dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Sardegna n. 1339/DecA/44 del 18.7.2011**

Con Decreto n. 1339/DecA/44 del 18.7.2011 l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Sardegna ha approvato il testo delle Direttive di Attuazione che regolano gli interventi agevolativi previsti dalla legge 28 novembre 1965, n. 1329.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.8 delle predette Direttive ed al fine di consentire l'accesso alle agevolazioni di cui si tratta, nel rispetto dei termini, delle procedure e delle modalità fissati dalle Direttive, si forniscono le seguenti indicazioni nonché, in allegato, il facsimile del nuovo modulo di domanda, l'elenco della documentazione e gli schemi delle principali dichiarazioni necessarie per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni.

### **1 - PREMESSA**

Il sistema agevolativo è applicato, attraverso una procedura a sportello, in favore delle imprese aventi titolo che ne abbiano fatto domanda e prevede, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e per le operazioni riconosciute ammissibili, la concessione ai beneficiari di un contributo in c/interessi calcolato sui finanziamenti concessi da Banche o Intermediari Finanziari.

### **2 - SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese agricole e del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definite dall'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008, aventi localizzazione produttiva nel territorio della Regione Sardegna, e le imprese agromeccaniche rientranti nella sotto categoria 01.61.00 - "Attività di supporto alla produzione vegetale" della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007.



Sono escluse dagli aiuti le aziende che hanno ricevuto e non restituito aiuti incompatibili di cui la Commissione Europea ha richiesto il recupero e che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Le imprese agricole devono essere regolarmente iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole e, qualora attive da almeno due anni dalla data di presentazione della richiesta di intervento finanziario agevolabile al Soggetto Finanziatore, per poter beneficiarie delle agevolazioni devono dimostrare il conseguimento di un reddito aziendale annuo non inferiore al 20% del costo dei macchinari oggetto della domanda di agevolazione, comunque non inferiore a 12.000 euro di RLS (Reddito Lordo Standard).

Le imprese attive da meno di due anni ed i giovani imprenditori agricoli, ossia gli imprenditori agricoli aventi una età non superiore a 40 anni (art.3 del D.lgs. 99/2004), devono impegnarsi al raggiungimento dei predetti requisiti entro tre anni dall'accoglimento della domanda di aiuto.

La quantificazione del RLS si ottiene moltiplicando la superficie (in Ha) coltivata e per capo allevato per il corrispondente valore di cui alla Tabella dei Redditi Lordi Standard facente riferimento ai dati INEA per l'anno 2004 (con esclusione delle colture/allevamenti identificati con codice D08, J11 e J18 per i quali sono indicati i dati INEA per l'anno 2002, così come previsto dal Decreto n. 1851/DecA/77 del 22/07/2009).

### **3. OPERAZIONI AGEVOLABILI**

È ammissibile alle agevolazioni il finanziamento per l'acquisto o la locazione finanziaria con obbligo di riscatto di macchine utensili e agricole, macchinari impianti e attrezzature di produzione (ivi compresi hardware e software) di costo complessivo superiore a 4.000 euro. I contratti di cui sopra sono stipulati nelle forme previste dalle relative disposizioni della legge 28 novembre 1965, n. 1329.

I beni oggetto di agevolazione devono essere nuovi di fabbrica, funzionalmente collegati, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inseriti nella struttura logistica dell'unità produttiva situata nel territorio regionale. Alle macchine utensili o di produzione dovrà essere applicato l'apposito contrassegno con le modalità e nelle forme previste dalla L. 1329/1965.

Per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

Le macchine e le attrezzature non devono essere fatturate anteriormente alla data di stipula del contratto di acquisto o di locazione finanziaria.



Le operazioni di finanziamento e locazione finanziaria devono essere concesse dai Soggetti Finanziatori (Banche o Intermediari Finanziari) e sono agevolabili fino ad una durata massima di 5 anni di ammortamento/locazione oltre ad un massimo di 2 anni di preammortamento/prelocazione.

Ai fini di cui sopra sono considerati Intermediari Finanziari i soggetti vigilati dalla Banca d'Italia iscritti nell'apposito Albo di cui all'art 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

L'importo minimo agevolabile è pari a 4.000 euro, l'importo massimo per singolo beneficiario non può superare l'importo di 1.500.000 euro.

Sono ammissibili, oltre al costo di acquisto del bene agevolabile, gli eventuali oneri accessori di montaggio, collaudo, trasporto ed imballaggio entro il limite massimo complessivo del 15% del costo stesso, purché compresi nel prezzo fatturato o nel contratto di compravendita o di locazione finanziaria.

Sono viceversa escluse le spese relative all'IVA, alla quota di riscatto nel caso di locazione finanziaria ed a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.

Non sono ammissibili investimenti di sostituzione, finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o parti di essi con macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di almeno il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

Ai fini di cui sopra non si considera investimento di sostituzione l'aggiornamento del parco macchine con anzianità pari o superiore a 10 anni.

Sono altresì esclusi dalle agevolazioni gli investimenti per la realizzazione di drenaggi, impianti ed opere di irrigazione, a meno che tali interventi permettano di ridurre di almeno il 25% i precedenti consumi idrici.

Le macchine e le attrezzature oggetto delle agevolazioni non possono essere distolte dall'uso previsto per un periodo di almeno cinque anni dalla data di stipula dei relativi contratti.

#### **4. AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE**

L'aiuto concedibile consiste in un contributo in conto interessi pari al 100% del tasso di riferimento (*base rate*) pubblicato dalla Commissione Europea all'indirizzo:

[ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html), vigente alla data di arrivo della domanda al Soggetto Gestore (SFIRS Spa).

Il contributo è calcolato su un piano di ammortamento, a rate semestrali e quota capitale costante, di un finanziamento standard, che può anche non corrispondere all'effettivo piano di ammortamento del finanziamento o di pagamento dei canoni di leasing, determinato per ciascuna richiesta sulla base dell'importo e della durata del finanziamento indicati nel modulo di domanda (che devono



necessariamente corrispondere a quelli effettivamente previsti nel contratto di finanziamento o di leasing), tenendo conto dei predetti limiti di durata (max 2 anni di preammortamento/prelocazione oltre a max 5 anni di ammortamento/locazione).

L'importo globale dell'aiuto concedibile al singolo beneficiario non può comunque superare 400.000 euro erogati su un qualsiasi periodo di tre esercizi, ovvero 500.000 euro se il beneficiario opera in una zona svantaggiata o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del Regolamento (CE) n. 1698/2005, designate dagli Stati membri in conformità degli articoli 50 e 94 dello stesso Regolamento.

## **5. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO FINANZIATORE (BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO)**

Gli adempimenti riguardanti gli accertamenti istruttori per la concessione dei finanziamenti e la stipula dei contratti di locazione finanziaria sono svolti dai Soggetti Finanziatori (Banche o Intermediari Finanziari).

Una volta deliberato l'intervento il Soggetto Finanziatore sottoscrive la domanda di agevolazioni, controfirmata dal Soggetto Beneficiario, redatta utilizzando il Modulo appositamente predisposto, scaricabile in formato pdf editabile dall'apposito link dedicato presente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e della SFIRS Spa ([www.regione.sardegna.it/](http://www.regione.sardegna.it/) e [www.sfirs.it/](http://www.sfirs.it/)), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione da allegare in esso elencata.

Il modulo di domanda compilato e la documentazione allegata devono essere inviati al Soggetto Gestore in plico chiuso al seguente indirizzo:

*Legge Sabatini Agricoltura  
c/o SFIRS S.p.A.  
Via Santa Margherita, 4  
09124 Cagliari*

Per le operazioni definite con esito istruttorio positivo il competente Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale adotta i relativi provvedimenti di concessione che sono trasmessi al Soggetto Gestore ed ai rispettivi Soggetti Beneficiari.

I Soggetti Finanziatori trasmettono al Soggetto Gestore (SFIRS Spa):

1. ogni documentazione mancante, dati e chiarimenti richiesti ritenuti necessari ai fini dell'accertamento istruttorio e dell'erogazione delle agevolazioni;
2. periodicamente, con riferimento ad ogni contratto agevolato, apposita attestazione ovvero idonea documentazione attestante il regolare rimborso delle semestralità delle rate (o canoni di leasing) da parte dei Soggetti Beneficiari.



È altresì compito di ogni Banca/Intermediario Finanziario, appena venutane a conoscenza, dare tempestiva notizia al Soggetto Gestore circa l'eventuale sussistenza di cause ostative (es. risoluzione del contratto, procedure concorsuali a carico del Soggetto Beneficiario ecc.) al proseguimento dell'erogazione delle agevolazioni provvisoriamente concesse e in corso di erogazione.

## **6. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO GESTORE/SFIRS**

Gli adempimenti istruttori propedeutici alla concessione delle agevolazioni e quelli relativi all'erogazione delle stesse sono svolti dal Soggetto Gestore (SFIRS Spa).

Accertata la regolarità e la completezza del Modulo di richiesta delle agevolazioni e della documentazione prevista, SFIRS Spa procede all'istruttoria e redige apposita relazione attenendosi allo schema concordato con il competente Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale.

Nel corso dell'istruttoria il Soggetto Gestore può richiedere il completamento della documentazione prevista oltre che la rettifica dei soli errori e irregolarità formali, nonché precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori.

L'accertamento istruttorio riguarda principalmente:

1. l'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'ammissione alle agevolazioni;
2. la redditività delle imprese beneficiarie;
3. la verifica che l'investimento oggetto di finanziamento rispetti le vigenti norme comunitarie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali attraverso l'accertamento della presenza dell'apposita marcatura CE se prevista;
4. la verifica del possesso da parte dell'imprenditore di conoscenze e competenze professionali adeguate da svolgere attraverso l'acquisizione di uno dei seguenti documenti:
  - diploma di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali o in medicina veterinaria o in scienze delle produzioni animali o in scienze delle tecnologie alimentari, ovvero di diploma universitario per le medesime aree professionali, ovvero di diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario;
  - attestato di frequenza a corsi di formazione professionale in agricoltura, della durata di almeno 150 ore, organizzati in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali;
  - certificato della C.C.I.A.A. per i titolari di azienda agricola o certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. per i coadiuvanti agricoli familiari e per i lavoratori agricoli da cui risulti l'esercizio dell'attività



agricola come titolari di azienda agricola, o come coadiuvanti agricoli familiari o come lavoratori agricoli per almeno un triennio anteriore alla data di presentazione della domanda;

5. l'ammissibilità degli investimenti finanziati, per quanto attiene alla pertinenza delle spese, al fine di determinare la base di calcolo delle agevolazioni concedibili;
6. il calcolo del contributo in conto interessi spettante.

L'istruttoria delle richieste di agevolazione deve concludersi con un giudizio positivo o negativo sull'agevolabilità del programma.

In entrambi i casi SFIRS Spa invia al competente Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale la relativa relazione. Per le operazioni definite con esito positivo la predetta relazione indica l'importo delle agevolazioni concedibili a fronte delle spese ritenute ammissibili, i beni e le relative spese eventualmente ritenute non ammissibili.

Il Soggetto Gestore cura altresì l'erogazione delle quote dei contributi in conto interessi concessi a ciascun Beneficiario. Il contributo è erogato al Soggetto Beneficiario previa ricezione della predetta documentazione, a firma del Soggetto Finanziatore, attestante il regolare rimborso delle rate e/o dei canoni di locazione finanziaria del semestre di riferimento.

In presenza di avvio di procedimento di revoca del contributo provvisoriamente concesso, SFIRS Spa esamina le controdeduzioni presentate dai Beneficiari interessati e formula al competente Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le proprie osservazioni conclusive in merito, propedeutiche al provvedimento di archiviazione, nell'ipotesi di infondatezza dei motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ovvero di emanazione dello stesso.

In tale ultima ipotesi SFIRS Spa è altresì chiamata a curare il recupero dei relativi importi dovuti maggiorati degli interessi di legge previsti.